

L'OPINIONE

DS6901

DS6901

Dazi, Berni (Grana Padano): "Atto di guerra, Trump nemico"

MANTOVA Trump ha fissato i dazi al 30% sui prodotti dell'Unione Europea. La sua decisione equivale ad una vera dichiarazione di guerra economica. Quindi, da oggi l'Europa non può più considerarlo un competitor, ma così diventa un nemico". Duro e chiaro il commento di **Stefano Berni**, direttore generale del Consorzio Tutela Grana Padano, alla pubblicazione fatta dal presidente americano sul suo social "Truth" della lettera inviata alla presidente della Commissione Ue Ursula von der Leyen, in cui si annunciano dazi al 30% sulle merci provenienti dai Paesi europei. Le tariffe saranno imposte dal 1° agosto e non ammettono repliche: "Se adoterete misure di ritorsione, le aumenteremo", scrive Trump nella lettera. "É necessario ricordare a tutti che Grana Padano da tanti anni sta scontando un dazio storico che era del 15% nelle esportazioni verso gli Stati Uniti – sottolinea Berni – Una gabella che dopo i primi mesi di presidenza Trump, è salita al 25% che quindi oggi incide per quasi 6 dollari al kg. Per il Direttore Generale del Consorzio Grana Padano, ad una prima stima "il dazio ora salirebbe a circa 10 dollari al chilogrammo di Grana Padano. Ma gli importatori e i distributori americani mettono in vendita al consumatore il Grana Padano moltiplicando per 2 il prezzo di partenza e tutti i costi logistici che hanno negli USA. Ciò vuol dire che oggi lo pongono in vendita poco sotto i 40 al kg; ma con un ulteriore dazio aggiuntivo del 30% che quindi porterà quello totale al 45%, il prezzo al consumo supererà ampiamente i 50 dollari al chilogrammo".

